

## **PROTOCOLLO D'INTESA**

### **TRA**

**Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**  
(nel prosieguo indicato come “MLPS”)

**Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro**  
(nel prosieguo indicato come “ANPAL”)

### **E**

**RAI - Radiotelevisione Italiana Spa**  
(nel prosieguo indicato come “RAI”)

**Le Parti suindicate**

### **VISTI**

- gli articoli 4, 35, 36, 37 e 38 della Costituzione della Repubblica italiana;
- la Legge 7 giugno 2000, n. 150 recante “Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183, recante “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e i Decreti Legislativi di attuazione nn. 22 e 23 del 4 marzo 2015, nn. 80 e 81 del 15 giugno 2015, n. 148, 149, 150, 151 del 14 settembre 2015;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, l’articolo 4, comma 1, che istituisce l’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (ANPAL);
- il precedente Protocollo d’intesa stipulato fra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e RAI in data 15/11/2016 ed il relativo addendum stipulato in data 15/11/2019, la cui esecuzione è avvenuta con reciproca soddisfazione delle parti.

### **PREMESSO CHE**

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (MLPS) e l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), ciascuna in ragione delle proprie competenze, hanno, tra l’altro, il compito di:

- divulgare i temi rientranti nelle attività di rispettiva competenza;

- realizzare azioni informative per la conoscenza e la promozione delle politiche volte all'inserimento lavorativo dei cittadini, con particolare riguardo alle categorie maggiormente esposte al rischio di disoccupazione;
- promuovere gli strumenti funzionali ad un migliore funzionamento del mercato del lavoro;
- promuovere la conoscenza delle opportunità di formazione e lavoro promosse nell'ambito di Iniziative e Programmi nazionali ed europei;

#### La Radiotelevisione Italiana Spa (RAI)

- è il principale operatore televisivo italiano ed è consapevole dell'importanza della propria *mission* di servizio pubblico volta a garantire i valori dell'universalità, indipendenza, pluralismo, innovazione, responsabilità ed eccellenza;
- tra i propri peculiari compiti che contribuiscono a contraddistinguere RAI dagli altri broadcaster televisivi, ha anche quello - per espressa disposizione legislativa ed in conformità al Contratto di Servizio - di favorire l'istruzione, la crescita civile ed il progresso sociale con speciale riguardo alla promozione del lavoro e relative condizioni; a tal fine RAI, consapevole dell'importanza della propria mission di servizio pubblico volta a garantire i valori dell'universalità, indipendenza, pluralismo, innovazione, responsabilità ed eccellenza, ritiene prioritaria l'interlocuzione con le Istituzioni pubbliche, al fine di condividere progetti ed obiettivi per lo sviluppo del Paese;
- attraverso le proprie Direzioni editoriali e compatibilmente con le proprie esigenze e risorse editoriali, produttive ed economico-finanziarie, intende promuovere e realizzare, in collaborazione con il MLPS ed ANPAL (anche disgiuntamente, se del caso con il primo o la seconda) l'ideazione e la diffusione di iniziative di comunicazione e divulgazione sui temi connessi al mondo del lavoro.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Articolo 1**

#### **(Oggetto)**

Il Ministero del lavoro, l'ANPAL e la RAI (congiuntamente: le Parti), nel quadro delle rispettive competenze, con il presente Protocollo d'Intesa, convergendo sulle medesime finalità di interesse generale, si rendono disponibili ad una collaborazione, finalizzata a promuovere la diffusione di una cultura del lavoro e a rafforzare nei giovani le competenze cognitive, relazionali e valoriali, per favorirne il successo formativo e la partecipazione alla vita sociale e lavorativa del Paese.

Tale collaborazione potrà realizzarsi nell'ambito delle tematiche previste, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nel presente Protocollo di Intesa, così come nell'ambito di ulteriori tematiche connesse informate ai medesimi principi di pubblico interesse relativamente al mondo del lavoro.

La RAI, Ministero del lavoro ed ANPAL, collaboreranno, in ragione degli ambiti di rispettiva competenza, ai fini della individuazione di programmi ed azioni (di seguito "Iniziative") nei campi di comune interesse connessi con l'oggetto del presente Protocollo di Intesa, condividendo di volta in volta, compatibilmente con le rispettive esigenze e risorse, gli strumenti editoriali e le soluzioni televisive e tecnologiche più idonee tenendo conto, esemplificativamente, delle seguenti macro-aree di attività:

- a) contribuire al rinnovamento dei modelli culturali del lavoro alla luce delle innovazioni introdotte dalle leggi di riforma del mercato del lavoro con particolare riferimento al reddito di

cittadinanza e agli altri interventi finalizzati a fronteggiare le ricadute della pandemia da Covid - 19 sul mercato del lavoro;

b) promuovere e migliorare nei giovani l'informazione sui percorsi di inserimento nel mercato del lavoro sostenendone la fiducia e la valorizzazione delle competenze, nonché aumentando la conoscenza e la consapevolezza sull'evoluzione delle opportunità derivanti dai cambiamenti economici e sociali;

c) rendere più conoscibili e evidenti tutti i servizi legati al lavoro – inserimento lavorativo, previdenza, pensioni, risparmio - e alle politiche sociali messi a disposizione dei giovani;

d) diffondere la conoscenza delle misure a favore dell'occupazione comprese nell'ambito di Iniziative e Programmi di intervento nazionali ed europei;

e) diffondere la conoscenza delle misure di semplificazione introdotte dalla legislazione sul mercato del lavoro, quali, a titolo esemplificativo: il potenziamento delle politiche attive del lavoro, la riforma dei servizi per il lavoro, gli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato, gli incentivi a favore della imprenditorialità e dell'occupazione;

f) promuovere la conoscenza della riforma del sistema degli ammortizzatori sociali, della legislazione a tutela dei lavoratori e contrasto al lavoro nero, dei progetti di formazione, di studi e ricerche nel campo del lavoro e delle politiche sociali per contribuire all'affermazione di una crescita dell'occupazione, al miglioramento delle risorse umane, all'inclusione sociale, allo sviluppo locale ed al contrasto della povertà;

g) diffondere informazioni sui progetti in corso rivolti alla formazione e l'inserimento lavorativo in Italia e all'estero;

h) contribuire ad avvicinare la Pubblica Amministrazione al cittadino e alle imprese, rendendo più conoscibili tutti i servizi legati al lavoro (inserimento nel mondo del lavoro, sistema previdenziale, sistema pensionistico, tutela del risparmio e politiche sociali);

i) informare sui servizi *on line, face to face*, offerti dalla rete degli sportelli pubblici e privati, per diffondere le opportunità di lavoro e facilitare l'accesso al mondo del lavoro;

j) promuovere l'apprendimento permanente in tutte le sue declinazioni: come strategia formativa per l'aumento della competitività e dell'occupabilità, per l'integrazione sociale, per la cittadinanza attiva e l'autorealizzazione;

l) diffondere la cultura previdenziale al fine di consentire, in particolare ai giovani, di pianificare, proteggere e costruire giorno dopo giorno il proprio futuro pensionistico e diffondere la consapevolezza sulla necessità dell'accantonamento a fini previdenziali;

m) promuovere l'uso delle nuove tecnologie e della rete come strumento di inserimento lavorativo e di inclusione sociale;

n) promuovere modelli positivi di cittadinanza attiva e globale anche attraverso i valori del multiculturalismo e dell'accoglienza;

o) promuovere il sistema di alternanza tra scuola e mondo del lavoro;

p) sostenere con comunicazioni mirate le attività di orientamento e formazione dei giovani ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

## **Articolo 2** **(Impegni del MLPS e ANPAL)**

Il Ministero e ANPAL si rendono disponibili a:

- a) contribuire alla ideazione, realizzazione e diffusione, nel periodo di validità del presente Protocollo, dei progetti e delle attività che potranno essere individuati dalle Parti nelle macro-aree di cui al precedente articolo 1 e/o nelle altre ad esse connesse;
- b) contribuire, laddove così previsto negli specifici Accordi che potranno essere sottoscritti dalle Parti in attuazione del presente Protocollo, mediante le risorse istituzionali e/o gli strumenti programmatici di rispettiva competenza, anche eventualmente concedendo supporto finanziario, alla realizzazione delle suindicate iniziative sui temi rientranti nei rispettivi ambiti di interesse.

### **Articolo 3** **(Impegni della RAI)**

La RAI si rende disponibile, compatibilmente con le proprie esigenze e risorse editoriali, produttive ed economico-finanziarie, a:

- a) contribuire ai progetti ed alle attività di cui all'articolo 2, finalizzati a valorizzare le iniziative per il lavoro e l'inclusione sociale, assicurando spazi di narrazione di storie, buone pratiche ed eccellenze, nell'ambito dei palinsesti già programmati e autonomamente realizzati dal Servizio Pubblico Radiotelevisivo, e/o attraverso nuovi format e soluzioni multiplatforma pensati *ad hoc* in relazione all'attuazione del presente Protocollo d'intesa;
- b) valorizzare, nell'ambito ed in funzione delle iniziative istituzionali di promozione del lavoro e dell'inclusione sociale eventualmente realizzate nell'ambito del presente Protocollo di Intesa, il patrimonio audio-visivo dell'azienda.

### **Articolo 4** **(Attuazione del protocollo ed impegni comuni alle Parti)**

Le Iniziative ed i progetti di cui agli articoli precedenti verranno realizzati previa sottoscrizione di appositi Accordi Attuativi, che conterranno l'intera disciplina operativa del rapporto costituendo, dal punto di vista progettuale, regolamentare, gestionale ed economico.

Gli Accordi Attuativi potranno essere perfezionati tra tutte le Parti, ovvero solo tra RAI e MLPS, ovvero solo tra RAI e ANPAL.

Le Parti, nell'attuazione delle Iniziative previste nei suindicati Accordi Attuativi, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, ed alle risorse economico-finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione e/o budget.

Le Parti metteranno a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative che potranno essere attivate.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, sulla base della legislazione vigente, alla informazione e formazione del personale coinvolto nelle Iniziative, restando a carico degli Enti di provenienza gli obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Resta in ogni ipotesi inteso e concordato che, con la sottoscrizione del presente Protocollo d'Intesa, le Parti non assumono alcun obbligo in merito all'effettivo perfezionamento degli Accordi Attuativi di cui sopra. Pertanto, nessuna pretesa, ad alcun titolo (neppure a titolo di responsabilità pre e/o extracontrattuale), potrà essere imputata da una Parte all'altra in caso di mancata definizione e/o formalizzazione degli Attuativi.

Le parti, congiuntamente e/o disgiuntamente, potranno istituire più specifici momenti o presidi di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle iniziative attivate sulla base del presente Protocollo d'Intesa.

## **Articolo 5**

### **(Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

## **Articolo 6**

### **(Divieto di cessione a terzi)**

Le Parti s'impegnano a non cedere a terzi, neppure a titolo gratuito, il Protocollo, gli Accordi Attuativi e le situazioni giuridiche soggettive, attive o passive, da esso scaturenti, fatte salve le società del "Gruppo Rai", individuabili ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, ivi incluse le società consociate e/o partecipate.

In nessun caso alcuna delle Parti potrà essere ritenuta responsabile delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'esecuzione del Protocollo e/o dagli Accordi Attuativi eventualmente conclusi.

## **Articolo 7**

### **(Utilizzo denominazioni)**

Le Parti rimangono proprietarie esclusive delle rispettive denominazioni e marchi commerciali e di servizio. È fatto reciproco divieto di utilizzare logotipi e pittogrammi di una delle Parti senza la preventiva autorizzazione scritta della Parte proprietaria.

Alla scadenza del Protocollo e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno utilizzare in abbinamento con il proprio, denominazione, marchio, logotipo o pittogramma della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

## **Articolo 8**

### **(Comunicazioni)**

Qualsiasi modificazione od integrazione al Protocollo e/o degli Accordi Attuativi non sarà valida ed efficace se non introdotta con esplicito patto aggiuntivo scritto, firmato dai legali rappresentanti o procuratori di ciascuna Parte.

Qualsiasi comunicazione dovuta in base al Protocollo ed agli eventuali Accordi Attuativi dovrà essere effettuata per iscritto, a mezzo e-mail/pec ai seguenti indirizzi:

a) se a RAI, all'attenzione del Responsabile degli Accordi Istituzionali, in qualità di soggetto incaricato di verificarne la corretta esecuzione, individuato nella dott.ssa Lucia Cocco, ai seguenti indirizzi: e-mail [accordiistituzionali@rai.it](mailto:accordiistituzionali@rai.it) - pec - [accordi.istituzionali.staffad-dgc@postacertificata.rai.it](mailto:accordi.istituzionali.staffad-dgc@postacertificata.rai.it).

b) se a MLPS, all'attenzione del Responsabile della gestione del contratto, in qualità di soggetto incaricato di verificarne la corretta esecuzione, individuato nella persona del dott. Daniele Lunetta ai seguenti indirizzi: e-mail [dlunetta@lavoro.gov.it](mailto:dlunetta@lavoro.gov.it); pec [dginnovazione.div3@pec.lavoro.gov.it](mailto:dginnovazione.div3@pec.lavoro.gov.it).

c) se ad ANPAL all'attenzione del Responsabile della gestione del contratto, in qualità di soggetto incaricato di verificarne la corretta esecuzione, individuato nella persona del dott. Pietro Orazio Francesco Ferlito ai seguenti indirizzi: e-mail [pietro.ferlito@anpal.gov.it](mailto:pietro.ferlito@anpal.gov.it); pec [divisione.3@pec.anpal.gov.it](mailto:divisione.3@pec.anpal.gov.it).

Le Parti potranno, in corso di rapporto, variare il predetto nominativo a mezzo comunicazione scritta da inviarsi a mezzo email senza che ciò costituisca una modifica contrattuale ai sensi del primo comma del presente articolo.

## **Articolo 9**

### **(Privacy)**

Le Parti si danno reciprocamente atto che i c.d. dati di contatto, ossia i dati personali (nome, cognome, recapito telefonico aziendali, indirizzo email aziendale – dei soggetti che sono intervenuti ai fini della trattativa, e del perfezionamento e dell'esecuzione del presente protocollo e degli Accordi Attuativi sono trattati solo ed esclusivamente per le predette finalità, con impegno delle Parti a conformarsi pienamente alle disposizioni previste dal Regolamento europeo 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni europee.

Ciascuna delle Parti, quale Titolare autonomo del trattamento, risponderà, quindi, direttamente per i suddetti dati di contatto che dovessero acquisire e/o trattare, in via esclusiva, impegnandosi a manlevare e tenere indenne l'altra Parte da ogni danno, onere, costo, spesa, contestazione e/o pretesa promossa - per la tutela dei suddetti dati - da parte dei soggetti interessati e/o dalle competenti Autorità, in caso di violazione delle dichiarazioni qui prestate e/o nell'ipotesi di violazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

Ciascun Titolare autonomo risponderà, per quanto di propria competenza, per gli ulteriori dati personali, oltre quelli di contatto, che dovessero essere trattati.

## **Articolo 10**

### **(Rispetto dei principi etici e prevenzione della corruzione)**

MLPS ed ANPAL prendono atto dei principi etici generali di onestà e osservanza della legge, pluralismo, professionalità, imparzialità, correttezza, riservatezza, trasparenza, diligenza, lealtà e buona fede, nonché del contenuto tutto del Codice etico, del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (di seguito "MOGC"), del Piano Triennale Per la Prevenzione della Corruzione, inclusi i relativi protocolli (di seguito "PTPC"), adottati da RAI rispettivamente ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni e della normativa anticorruzione, così come pubblicati sul sito internet [www.rai.it](http://www.rai.it) e garantiscono di adottare e che adotteranno, nell'ambito dell'esecuzione del presente Protocollo, comportamenti in linea con i principi contenuti nei predetti Codice etico, MOGC e PTPC, che porteranno a conoscenza, affinché vi si attengano, anche di tutti i propri dipendenti e/o collaboratori e/o di qualsiasi soggetto comunque coinvolto, a qualsiasi titolo, nell'esecuzione delle attività afferenti l'attuazione del presente Protocollo.

MLPS ed ANPAL, dichiarano di non essere a conoscenza di fatti rilevanti, ai sensi del citato D.Lgs. 231/2001 e della normativa anticorruzione, nel rapporto con la RAI, in particolare nella fase delle trattative e della stipulazione del presente Protocollo e si impegnano, per quanto di propria spettanza, a vigilare sull'esecuzione dello stesso in modo da scongiurare il rischio di commissione dei reati previsti dal decreto sopra citato e/o dalla normativa anticorruzione, nonché ad attivare, in tale ipotesi, tutte le azioni più opportune, in conformità alla legge ed ai suoi strumenti di organizzazione interna.

## **Articolo 11**

### **(Foro competente)**

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia relativa alla validità, efficacia, interpretazione ed esecuzione, risoluzione del presente Protocollo e degli Accordi Attuativi, ove stipulati.

In difetto di intesa rimane convenuto che il presente Protocollo e gli eventuali Accordi Attuativi sono regolati dalla legge italiana e che sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

\* \* \*

Il presente accordo si compone di undici articoli e viene sottoscritto unicamente in forma digitale.

*Letto, confermato e sottoscritto*

Roma, data di apposizione dell'ultima firma digitale

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

(il Ministro)

Nunzia Catalfo

AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

(il Presidente)

Domenico Parisi

RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA S.p.a.

(l'Amministratore Delegato)

Fabrizio Salini